



Prot. nr. 13281/G.F.

Pesaro, 25/11/2014

A tutti gli Iscritti
Ordine Ingegneri della Provincia di
Pesaro Urbino – Loro Sedi

Invio PEC

Circolare n° 6 /2014

Oggetto comunicazione CNI CFP per aggiornamento informale – modulo di autocertificazione

Come preannunciato, il CNI ha emesso il documento utile e necessario per l'accreditamento di 15 CFP per "aggiornamento informale legato all'attività professionale".

Con tale documento, debitamente compilato da ogni interessato, sarà possibile auto-accreditarci 15 CFP per "aggiornamento informale" purché abbia svolto attività lavorativa professionale per almeno 6 mesi nel corso dell'anno al netto di eventuali esoneri (art.15 Linee di Indirizzo 3).

Si raccomanda pertanto l'attenta lettura della "Guida alla compilazione", onde evitare errori che possano portare alla eliminazione dei crediti formativi conseguibili.

Si ricorda, a tal proposito, che **l'Ordine territoriale non ha l'onere del controllo della veridicità delle autocertificazioni**; sarà il CNI stesso, in un prossimo futuro, ad esercitare il controllo su quanto autocertificato, secondo modalità ancora allo studio.

Il Consiglio dell'Ordine rinnova a tutti gli iscritti l'invito alla compilazione ed all'invio del documento in parola, ricordando che l'acquisizione dei crediti formativi è un dovere di ogni iscritto all'Albo Professionale, dovere necessario per espletare atti di professione riservata.

Tale richiamo si rende necessario dopo che il Consiglio Direttivo ha stimato, in base ai dati di partecipazione agli eventi formativi organizzati nel corso del 2014, che solo 490 iscritti hanno già acquisito crediti in aggiunta al plafond concesso dal CNI; i rimanenti 860 iscritti si sono pertanto "disinteressati" al problema.

Spiace ribadire, ma è doveroso onde evitare contenziosi di ogni tipo, che **l'Ordine non deve inseguire l'iscritto per imporgli il mantenimento del prescritto valore minimo di CFP per poter esercitare la professione, ma è preciso dovere dell'iscritto garantirsi tale condizione.**

Sempre per la massima trasparenza e collaborazione, il Consiglio ha rilevato che ancora oggi ben 111 colleghi non sono dotati di propria e-mail ed altri 385 colleghi non si sono dotati di PEC (indirizzo di Posta Elettronica Certificata), pur essendo tale strumento di comunicazione obbligatorio ai sensi della D.L. 29/11/2008 n. 185 , art 16 comma 7 convertito in Legge 28/01/2009 n 2.



E' oltremodo opportuno sottolineare che, secondo il punto 3 della "guida alla compilazione", ogni iscritto dovrà avere PEC ed email "personale", pena l'invalidazione dell'invio e quindi la perdita della possibilità di accreditamento. Coloro i quali condividono con altri colleghi la medesima email di studio, dovranno pertanto dotarsi di un indirizzo email proprio ed indipendente da quello dei soci o colleghi della stessa struttura lavorativa, affinché sia possibile identificare ciascun ingegnere in modo univoco.

Si invitano pertanto i colleghi inadempienti a voler rimediare, dotandosi nel più breve tempo possibile dei prescritti sistemi di comunicazione informatici.

Il Consiglio a riguardo non può essere tenuto a responsabilità per disservizio nelle comunicazioni.

Ogni informazione per l'acquisizione della propria PEC, tramite la convenzione attivata dal CNI con Aruba PEC, potrà essere assunta presso la segreteria dell'Ordine.

Per consentire l'accREDITAMENTO dei 15 CFP per "aggiornamento informale legato all'attività professionale", si trasmettono in allegato:

- 1-circolare CNI n. 449/XVIII sess/2014
- 2-fac-simile modello per l'autocertificazione (numero 4 pagine)
- 3-guida alla compilazione (numero 2 pagine)
- 4-fac-simile modello di rilevazione statistica (numero 1 pagina)
- 5-Linee di Indirizzo n. 3

Si ricorda che l'accREDITAMENTO potrà avvenire solo per via telematica, collegandosi al portale www.formazione.cni.it, a partire dal giorno 2 dicembre p.v. e fino al giorno 15 gennaio 2015.

Ogni iscritto potrà farlo in modo autonomo non appena in possesso delle proprie credenziali di accesso alla piattaforma, delle quali siamo in attesa.

Si raccomanda caldamente la corretta compilazione della autocertificazione e del modello di rilevazione, in quanto questi documenti saranno utili per eventuali modifiche e/o miglioramenti da apportare all'autocertificazione dell'anno 2015.

Il Consiglio dell'Ordine rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, richiamando sin d'ora quanto già riportato sull'argomento nelle precedenti comunicazioni di pari oggetto.

Distinti saluti

Il Presidente

Dott. Ing. Giorgio Fazi

